



COMUNE DI TREVISO

Via Municipio 16, 31100 Treviso

STAZIONE UNICA APPALTANTE

BANDO DI GARA

1. Ente appaltante: Stazione Unica Appaltante - Comune di Treviso, via Municipio 16, 31100 Treviso - Italia. Tel. 0422.658380-658444 - Telefax 0422.658421. Codice Identificativo Gara (CIG): 6393642848.

2. Oggetto: Concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali nei seguenti Comuni aderenti alla S.U.A.:

- Treviso;
- San Biagio di Callalta (TV);
- Silea (TV);
- Povegliano (TV);
- Monastier di Treviso (TV).

Il corrispettivo del servizio è determinato in termini percentuali sull'importo effettivamente riscosso per le entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dei Comuni. **La percentuale posta a base di gara da calcolare quale corrispettivo di aggio dovuto è pari al 15% (quindicipercento)** di Euro 3.149.400,00, IVA esclusa, interamente a carico del debitore, e più precisamente:

1. per il Comune di Treviso l'importo annuo complessivo della concessione risulta pari a circa **Euro 405.000,00** (pari al 15% di Euro 2.700.000,00);
2. per il Comune di San Biagio di Callalta l'importo annuo complessivo della concessione risulta pari a circa **Euro 47.700,00** (pari al 15% di Euro 318.000,00);
3. per il Comune di Silea l'importo annuo complessivo della concessione risulta pari a circa **Euro 11.130,00** (pari al 15% di Euro 74.200,00).
4. per il Comune di Povegliano l'importo annuo complessivo della concessione risulta pari a circa **Euro 1.230,00** (pari al 15% di Euro 8.200,00);
5. per il Comune di Monastier di Treviso l'importo annuo complessivo della concessione risulta pari a circa **Euro 7.350,00** (pari al 15% di Euro 49.000,00).

L'importo annuo complessivo stimato della concessione per tutti i Comuni è pari ad Euro 472.410,00. L'importo complessivo stimato della concessione per l'intera durata contrattuale (cinque anni) per tutti i Comuni è pari ad Euro 2.362.050,00.

Il numero complessivo della popolazione residente nei Comuni sopra elencati è pari a 113.115 (dati ultima rilevazione ISTAT popolazione legale pubblicata nella G.U. n. 294 del 18.12.2012), e più precisamente:

- Treviso: 81.014;
- San Biagio di Callalta: 13.039;
- Silea: 9.923;
- Povegliano: 5.052;
- Monastier di Treviso: 4.087.

Si precisa che il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza) non è necessario, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza tra il personale del committente e quello del concessionario e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di: Treviso, San Biagio di Callalta, Silea, Povegliano e Monastier di Treviso.

4. a) Riservato ad una particolare professione: Sono ammesse a partecipare alla gara tutte le società iscritte, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, all'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 53, comma 1, D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, e ss.mm.ii, dotate, alla data suddetta, del requisito del possesso del capitale minimo interamente versato previsto dall'art. 3-bis, comma 1, lettera b), D.L. 25.03.2010 n. 40 convertito con la L. 22.05.2010, n. 73 e ss.mm.ii.. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso di licenza rilasciata dalla competente Questura per l'esercizio dell'attività di agenzia di recupero crediti, ai sensi dell'art. 115 T.U.L.P.S. (R.D. 18.06.1931 n. 773).

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Per i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea valgono le norme stabilite dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: R.D. 23.5.1924 n. 827; D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. (solo quando espressamente richiamato, trattandosi di concessione di servizi) e D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e ss.mm.ii. (solo quando espressamente richiamato, trattandosi di concessione di servizi) e le seguenti determinazioni a contrattare:

- Comune di Treviso: n. 1492 del 15.09.2015;
- Comune di San Biagio di Callalta (TV): n. 795 del 14.09.2015;
- Comune di Silea (TV): n. 498 del 14.09.2015;
- Comune di Povegliano (TV): n. 207 del 16.09.2015;
- Comune di Monastier di Treviso (TV): n. 252 del 10.09.2015.

c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: no.

5. Divisione in lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: la concessione avrà la durata di cinque anni e si svolgerà dal 01.01.2016 al 31.12.2020 per i Comuni di Treviso, San Biagio di Callalta, Silea e Monastier di Treviso, dal 01.07.2016 al 31.12.2020 per il Comune di Povegliano.

L'Amministrazione si riserva di modificare la decorrenza iniziale e finale dell'appalto in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

8. Richiesta di documenti e informazioni: i documenti di gara possono essere richiesti alla Stazione Unica Appaltante - Comune di Treviso - Servizio Appalti, via Municipio n. 16 - Treviso (tel. 0422.658380-658444). L'accesso ai documenti di gara è possibile anche per via elettronica sul sito internet: www.comune.treviso.it. nella sezione "Gare e S.U.A." - *Gare - Bandi per altre gare*.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara potranno essere richiesti alla Stazione Unica Appaltante - Comune di Treviso - Servizio Appalti a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo "sua@comunetreviso.telecompost.it" o fax (n. 0422.658421) e dovranno pervenire entro il giorno 22.10.2015 (ore 13:00). Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Le risposte alle informazioni e/o chiarimenti verranno pubblicate nel sito internet sopra indicato in calce alla documentazione di gara.

9. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13:00 del 28.10.2015, a pena di esclusione. (causa di esclusione non sanabile ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.)

b) Indirizzo: Comune di Treviso - Stazione Unica Appaltante, Ufficio Protocollo, via Municipio n. 16, 31100 Treviso - Italia.

c) Lingua: italiano. I documenti, le certificazioni, le dichiarazioni sostitutive devono essere accompagnati, se redatti in una lingua diversa dall'italiano, da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del paese in cui sono

stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale. Gli importi dichiarati, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

10. a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: pubblica seduta, presieduta dal responsabile della Stazione Unica Appaltante.

Solo i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o i loro delegati con atto scritto avranno titolo a rilasciare dichiarazioni a verbale.

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 29.10.2015 (ore 09.00), sede municipale del Comune di Treviso - Stazione Unica Appaltante - Palazzo Rinaldi in Piazza Rinaldi.

Le date delle eventuali sedute pubbliche successive alla prima giornata saranno pubblicate preventivamente sul sito internet www.comune.treviso.it nella sezione "Gare e S.U.A." - "Comunicazioni relative a gare in fase di svolgimento".

11. Cauzioni e garanzie: le ditte concorrenti devono presentare, ai sensi dell'art. 75, del D.Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, cauzione provvisoria di **Euro 47.241,00** (2% dell'importo complessivo stimato della concessione per l'intera durata contrattuale per tutti i Comuni pari ad Euro 2.362.050,00) costituita mediante una delle seguenti modalità:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere del Comune di Treviso (Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.) (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio - Stazione unica appaltante), oppure assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Treviso.

Nell'ipotesi in cui venga utilizzata tale modalità di costituzione della cauzione provvisoria, dovrà essere altresì presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, ovvero di una compagnia di assicurazione autorizzata, oppure di un intermediario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, in favore della Stazione unica appaltante - Comune di Treviso;

- fideiussione bancaria rilasciata da un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, o assicurativa rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata, o fideiussione rilasciata da un intermediario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari deve, a pena di esclusione:

- indicare il soggetto garantito (Stazione unica appaltante - Comune di Treviso);
- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione unica appaltante - Comune di Treviso;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- essere sottoscritta dal garante.

I concorrenti sono abilitati a presentare la sola scheda tecnica 1.1 contenuta nell'allegato al D.M. 12.03.2004, n. 123, integrata, a pena di esclusione, con la previsione della "rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile", debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.

La fideiussione bancaria, la polizza fideiussoria assicurativa e la fideiussione rilasciata dagli intermediari possono essere generate in via informatica. In tale ipotesi devono essere prodotte alla stazione appaltante, a pena di esclusione, su supporto informatico, secondo le prescrizioni di cui al

D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" o, in alternativa, su supporto cartaceo accompagnato dall'attestazione di conformità all'originale di un notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, con riferimento alla tipologia della concessione di cui trattasi.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti o Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del D.Lgs. n. 163/2006:

- la cauzione provvisoria, a pena di esclusione, deve essere **intestata a tutte le imprese** componenti il costituendo raggruppamento;
- la cauzione provvisoria, a pena di esclusione, deve essere **sottoscritta da tutte le imprese** componenti il costituendo raggruppamento;
- la riduzione del 50% del valore della cauzione provvisoria, a pena di esclusione, è accordata qualora il possesso della suddetta certificazione del sistema di qualità sia comprovato, con le modalità di seguito indicate, **da tutte le imprese** componenti il costituendo raggruppamento o consorzio.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con fondi di bilancio propri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese e dei consorzi: ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 37. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate (causa di esclusione non sanabile ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.).

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale (causa di esclusione non sanabile ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.).

14. Condizioni minime: nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione sotto elencata:

A) Istanza di ammissione alla gara

Detta istanza dovrà indicare i dati richiesti nel modulo allegato sub 1 al presente bando di gara (che si invita ad utilizzare) e dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante o da procuratore speciale della ditta munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale) ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del firmatario ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione), attestante:

- a.1)** di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel bando di gara e nel capitolato speciale, relativi alla concessione di cui all'oggetto, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dal servizio di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere l'offerta formulata remunerativa; di autorizzare la Stazione unica appaltante - Comune di Treviso ad inviare mediante fax o posta elettronica certificata al numero o indirizzo indicati nella prima pagina dell'istanza di ammissione alla gara le comunicazioni inerenti la procedura di cui all'oggetto, comprese le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006;

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese: riportare nella prima pagina dell'istanza di ammissione alla gara, alla voce "Domicilio per le comunicazioni", la ragione sociale con recapito, n° di telefono, n° di telefax e indirizzo di posta elettronica certificata di un operatore economico facente parte del raggruppamento al quale fare riferimento per le comunicazioni suddette;

a.2) che non ricorre, nei confronti della società concorrente, alcuna delle situazioni indicate al comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), m), m-bis), dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

a.3) ☐ di non trovarsi, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(barrare l'opzione che interessa)

a.4) ☐ che la ditta ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999;

oppure

☐ che la ditta non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999);

(barrare l'opzione che interessa)

a.5) di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

a.6) i nominativi, data e luogo di nascita e carica dei seguenti soggetti:

- il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale:

.....
.....
.....

- i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo:

.....
.....
.....

- i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice:

.....
.....
.....

- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altri tipi di società o consorzi:

.....
.....
.....

che non ricorrono nei propri confronti e, per quanto a conoscenza del sottoscritto dichiarante, nei confronti dei soggetti di cui sopra, le cause di esclusione di cui comma 1, lettere b), c), m-ter), dell'art. 38, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

(Si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., circa l'obbligo di dichiarare tutte le eventuali condanne riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. A tale regola fanno eccezione e, quindi, non dovranno essere dichiarate, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa - con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria - né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

- a.7) i nominativi, data e luogo di nascita e carica degli eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

.....
.....
.....

(compilare in caso di presenza di soggetti cessati dalla carica nell'anno sopra citato)

nel caso di presenza di soggetti cessati dalla carica:

che, per quanto a conoscenza del sottoscritto dichiarante, non ricorre, nei confronti dei soggetti di cui sopra, la causa di esclusione di cui comma 1, lettera c) dell'art. 38, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

(Si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., circa l'obbligo di dichiarare tutte le eventuali condanne riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. A tale regola fanno eccezione e, quindi, non dovranno essere dichiarate, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa - con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria - né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

In caso di esistenza, nei confronti dei soggetti di cui sopra, delle situazioni indicate al comma 1, lettera c) dell'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., il titolare o legale rappresentante o procuratore speciale della ditta concorrente deve presentare una dichiarazione attestante che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- a.8) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____ o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, al seguente n° di iscrizione _____, con la seguente forma giuridica _____ e di avere il seguente oggetto sociale o attività:

_____.

L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti alla tipologia del servizio di cui trattasi.

in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti alla parte, nell'ambito del servizio di cui trattasi, che sarà eseguita dalla singola ditta all'interno del Raggruppamento;

- a.9) (**SOLO al fine di usufruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria**)

che la ditta, con riferimento alla tipologia del servizio di cui trattasi, è in possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata dal seguente organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000: _____;

ovvero, in alternativa, è possibile presentare, in originale o fotocopia, la certificazione del sistema di qualità, in corso di validità.

(barrare/cancellare la dichiarazione se il concorrente NON è in possesso della certificazione del sistema di qualità suddetta e pertanto non usufruisce della riduzione del 50%)

- a.10) Solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito albo tenuto presso il Registro Imprese della provincia ove ha sede;
- a.11) Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006:
di concorrere per i seguenti consorziati.....
.....
.....
e che gli stessi non partecipano alla gara in qualsiasi altra forma;

(indicare la denominazione e sede legale di ciascun consorziato)

- a.12) di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", siglato il 09.01.2012 dalla Regione del Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni) e l'URPV (in rappresentanza delle Province), ed in particolare di impegnarsi a riferire tempestivamente di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione della concessione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; di impegnarsi inoltre ad introdurre analogo obbligo nei rapporti con le imprese subappaltatrici e con ogni altro soggetto che interverrà a qualunque titolo nella realizzazione della concessione;
- a.13) di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi derivanti dal "Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione - Prime linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa", sottoscritto il 15.07.2014 tra il Ministero dell'Interno e il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ed in particolare di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante nonché alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti della società concorrente; di dare atto che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- a.14) di non avere alle dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto dei Comuni di Treviso, San Biagio di Callalta (TV), Silea (TV), Povegliano (TV) e Monastier di Treviso (TV), in forza di un rapporto di pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
- a.15) l'inesistenza di debiti scaduti di natura tributaria e/o patrimoniale con i Comuni di: Treviso, San Biagio di Callalta (TV), Silea (TV), Povegliano (TV) e Monastier di Treviso (TV);
- a.16) che la ditta è iscritta, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 53, comma 1, D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, e ss.mm.ii, ed è dotata, alla data suddetta, del requisito del possesso del capitale minimo interamente versato previsto dall'art. 3-bis, comma 1, lettera b), D.L. 25.03.2010 n. 40 convertito con la L. 22.05.2010, n. 73 e ss.mm.ii.;

a.17) di essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, di licenza rilasciata dalla competente Questura per l'esercizio dell'attività di agenzia di recupero crediti, ai sensi dell'art. 115 T.U.L.P.S. (R.D. 18.06.1931 n. 773).

B) **Cauzione provvisoria** di cui al punto 11.

C) **Almeno due idonee referenze bancarie** rilasciate e sottoscritte, a pena di esclusione, da istituti bancari o intermediari iscritti nell'albo di all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93.

(Ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze suddette, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione unica appaltante - Comune di Treviso).

D) **Elenco dei principali servizi** di riscossione coattiva gestiti in concessione, con buon esito in ciascun anno del triennio 2012-2013-2014, con l'indicazione dei seguenti dati:

- **date** di svolgimento;
- **destinatari** del servizio;
- numero di **abitanti**;
- **importi** contrattuali (IVA esclusa).

I servizi suddetti devono essere stati svolti complessivamente nel triennio sopra indicato **per almeno 5 (cinque) Enti diversi di cui almeno 1 (uno) con popolazione residente superiore a 80.000 (ottantamila) abitanti** (dati ultima rilevazione ISTAT popolazione legale pubblicata nella G.U. n. 294 del 18.12.2012).

L'elenco deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, dal firmatario dell'istanza di ammissione alla gara.

*L'elenco può essere redatto utilizzando, per le imprese singole, il **modulo allegato sub 2** al presente bando di gara e per i Raggruppamenti temporanei di imprese i **moduli allegati sub 2.A** (per l'impresa capogruppo) e **sub 2.B** (per le imprese mandanti).*

E) **Contributo di Euro 140,00 (centoquaranta/00), a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex A.V.C.P.)**, ai sensi della deliberazione 09.12.2014 dell'AVCP, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2015, attualmente in vigore.

Il pagamento del contributo deve avvenire con le seguenti modalità, in base a quanto previsto nelle Istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità:

a) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al "Servizio riscossione contributi" disponibile sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it) seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla documentazione di gara copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal "Servizio riscossione";

b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio riscossione contributi", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla documentazione di gara lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

F) **Solo in caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti**: dichiarazione sottoscritta, a pena di esclusione, congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti (*redatta utilizzando preferibilmente l'apposito **modulo allegato sub 3** al presente bando di gara*), contenente:

1. la specificazione del ruolo di ciascun operatore economico all'interno del raggruppamento o del consorzio (capogruppo o mandante);

2. la descrizione delle parti della concessione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
3. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzi tra imprese artigiane nonché Consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c), del D.Lgs. n. 163/2006, la documentazione di cui alla lettera **A)** (con esclusione delle lettere a.9) e a.11) deve essere presentata anche dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio in concessione.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del D.Lgs. n. 163/2006, la documentazione di cui alle lettere **A), C), e D)** deve essere presentata anche dalle imprese mandanti o consorziate. Il requisito richiesto alla lettera **D)** (con riferimento al numero complessivo di abitanti e all'importo contrattuale complessivo indicati nell'elenco) si intende cumulabile ma deve essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura almeno pari al 60% e da ciascuna delle imprese mandanti o consorziate almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito stesso; si precisa che il requisito di aver svolto il servizio per almeno 1 (uno) Ente con popolazione residente superiore a 80.000 (ottantamila) abitanti deve essere posseduto per intero (100%) dall'impresa capogruppo.

In base a quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. citato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi anche dei requisiti di altro/i soggetto/i. Nel caso in cui il concorrente si avvalga della facoltà di cui al suddetto art. 49, dovrà produrre, a pena di esclusione, la documentazione, sottoscritta, indicata al comma 2 dell'articolo medesimo.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della dichiarazione di cui all'art. 49, comma 2, lett. a), del citato D.Lgs. n. 163/06, richiesta a pena di esclusione, non è sanabile ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della documentazione prescritta al comma 2 del medesimo art. 49 (con l'eccezione della citata lett. a) è sanabile, come specificato successivamente.

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al **subappalto**, deve allegare una dichiarazione con l'indicazione dei servizi o le parti di servizi che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, sottoscritta dal firmatario dell'istanza di ammissione.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della dichiarazione nonché la mancanza della relativa sottoscrizione non è sanabile ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.. In tali ipotesi, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario e quest'ultimo è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore.

A norma del "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", siglato il 09.01.2012 dalla Regione del Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni) e l'URPV (in rappresentanza delle Province), ratificato dal Comune di Treviso con deliberazione di G.C. n. 135 del 18.04.2012, è fatto divieto all'impresa che sarà aggiudicataria dell'appalto di subappaltare o subaffidare a favore di aziende che hanno presentato autonoma offerta alla presente gara.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, redatta in bollo, (*utilizzando preferibilmente l'apposito **modulo allegato sub 4** al presente bando di gara*) deve a pena di esclusione:

- indicare la percentuale di aggio, in cifre e in lettere, richiesta ai Comuni di Treviso, San Biagio di Callalta (TV), Silea (TV), Povegliano (TV) e Monastier di Treviso (TV), pari o inferiore al 15 % (quindicipercento) sull'importo effettivamente riscosso per le entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dei Comuni medesimi (aggio annuale) (I.V.A. esclusa, interamente a carico del debitore);
- essere sottoscritta dal firmatario dell'istanza di ammissione alla gara.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti, **l'offerta** congiunta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti (*utilizzando preferibilmente l'apposito **modulo allegato sub 5** al presente bando di gara*).

La mancanza dell'indicazione della percentuale di aggio (sia in cifre che in lettere) non è sanabile ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

Le seguenti situazioni, previste a pena di esclusione, sono considerate **"irregolarità essenziali"** **sanabili** mediante il pagamento di una sanzione pecuniaria, ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.:

- la mancanza dell'istanza di ammissione alla gara di cui al **punto 14) lettera A**;
- la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle singole dichiarazioni sostitutive di cui al **punto 14), lettere A.1, A.5, A.12, A.13, A.14**;
- la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della documentazione e dichiarazioni sostitutive di cui al **punto 14), lettere B, C, D, E, F**;
- la mancanza di copia del documento di identità del sottoscrittore;
- la mancanza di copia della procura speciale (se il sottoscrittore è un procuratore speciale);
- la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della documentazione a corredo della dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. (con l'eccezione della lettera a);
- la mancanza della sottoscrizione della documentazione di cui al **punto 14), lettere A, B, C, D, F**, dell'offerta economica, dell'offerta tecnica, della dichiarazione di avvalimento e dei relativi documenti a corredo.

Il verificarsi di ciascuna delle suddette situazioni obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione unica appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella somma complessiva di Euro 2.362,05 (*uno per mille del valore della gara: importo complessivo stimato della concessione per l'intera durata contrattuale per tutti i Comuni pari ad Euro 2.362.050,00*), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, sarà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta, perché siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni sostitutive e/o la documentazione necessarie, nonché sia effettuato il pagamento della sanzione pecuniaria (dovrà essere allegata la ricevuta del versamento o l'assegno circolare).

In caso di mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta, il concorrente è escluso dalla gara ed è comunque obbligato al pagamento della sanzione pecuniaria.

Il pagamento di tale sanzione pecuniaria può essere effettuato mediante una delle seguenti modalità:

- in contanti presso tutti gli sportelli del Tesoriere CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.p.A. sul conto di Tesoreria del Comune di Treviso n. 317;
La causale da indicare sarà: "capitolo 301340-015 - Sanzioni applicate bandi di gara".
- con bonifico bancario su c/c bancario intestato al Comune di Treviso, presso il Tesoriere CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.p.A. - Filiale 01500 - Corso Garibaldi n. 22/26 - 35121 Padova - Codice IBAN: IT78 D062 2512 1861 0000 0046 657.
La causale da indicare sarà: "capitolo 301340-015 - Sanzioni applicate bandi di gara".
- assegno circolare NON trasferibile agli sportelli del Tesoriere CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.p.A., intestato a "COMUNE DI TREVISO".

Nel caso in cui il concorrente, entro il termine stabilito, produca, completi e regolarizzi le dichiarazioni sostitutive e/o la documentazione necessarie, sarà ammesso alla procedura di gara, anche se non ha effettuato il pagamento della sanzione pecuniaria. In tale ipotesi, la stazione appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria per l'importo corrispondente alla sanzione suddetta, che dovrà, però, essere reintegrata tempestivamente.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle singole dichiarazioni sostitutive di cui al **punto 14), lettere A.2, A.3, A.4, A.6, A.7, A.8, A.9, A.10, A.11, A.15, A.16, A.17** sono considerate **"irregolarità non essenziali"**, in quanto il possesso di tali requisiti è accertabile d'ufficio dalla stazione appaltante tramite pubblici registri o con riferimento ad altra documentazione presentata dal concorrente in sede di offerta. In tal caso, non sarà richiesta al concorrente la regolarizzazione, né sarà applicata alcuna sanzione.

E' considerata **"irregolarità non essenziale"**, la presentazione, da parte del concorrente, della copia di un documento di identità scaduto. In tal caso, sarà richiesta al concorrente la regolarizzazione senza applicazione di alcuna sanzione. Nell'ipotesi di mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta, il concorrente è escluso dalla gara.

I requisiti e le condizioni di partecipazione "mancanti", definiti nel presente bando "sanabili" o "irregolarità non essenziali" devono, comunque, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta fissato nel bando medesimo, senza possibilità di acquisirli successivamente.

Possono essere integrati e regolarizzati i requisiti e le condizioni di partecipazione, definiti nel presente bando "sanabili" o "irregolarità non essenziali", posseduti dal concorrente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta fissato nel presente bando.

Le cause di esclusione, indicate nel bando con la dicitura "non sanabili", per le quali non è previsto il "soccorso istruttorio", non determinano l'obbligo per il concorrente al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria.

Si precisa che la copia fotostatica del documento di identità del firmatario dell'istanza di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva e ad essa allegata vale per autenticare anche le altre sottoscrizioni rilasciate dal medesimo firmatario (comprese le offerte).

Nelle ipotesi di cui alla lettera A.3), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e della documentazione rese dai concorrenti in sede di offerta e relative al possesso dei requisiti di carattere generale richiesti nel presente bando di gara.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), R.D. n. 827/24, al concorrente che avrà offerto la minore percentuale di aggio richiesta ai Comuni di Trevi-

so, San Biagio di Callalta (TV), Silea (TV), Povegliano (TV) e Monastier di Treviso (TV), pari o inferiore al 15,00% sull'importo effettivamente riscosso per le entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dei Comuni medesimi (aggio annuale) (I.V.A. esclusa, interamente a carico del debitore). La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica di anomalia della migliore offerta ai sensi della vigente normativa in materia.

17. Altre informazioni: i concorrenti interessati a partecipare alla gara devono far pervenire, a pena di esclusione, mediante consegna a mano oppure mediante servizio postale (pubblico o privato), al Comune di Treviso - Stazione Unica Appaltante - Ufficio Protocollo - via Municipio n. 16, 31100 Treviso - Italia, **entro le ore 13:00 del 28.10.2015**, un plico sigillato con modalità di chiusura ermetica (ceralacca, o piombo, o striscia incollata con nastro adesivo), contenente la documentazione richiesta nel presente bando.

(causa di esclusione non sanabile ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.).

L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al sabato dalle ore 8,20 alle ore 13,00, lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga all'Ufficio Protocollo entro il termine fissato. Non sarà tenuto conto del plico pervenuto dopo la scadenza anche se sostitutivo o integrativo di offerta già pervenuta. Non è ammissibile il ritiro dell'offerta da parte di un concorrente dopo la scadenza del termine per la presentazione.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, istanze di ammissione ed offerte trasmesse per telegramma, telefax e posta elettronica (causa di esclusione non sanabile ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.).

Il plico suddetto deve, a pena di esclusione:

- indicare la ragione sociale della ditta concorrente e la seguente dicitura "Offerta per la gara d'appalto: Concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali in alcuni Comuni aderenti alla S.U.A. - Comune di Treviso";

(causa di esclusione non sanabile ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.)

- contenere i documenti richiesti al punto **14**.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere inserita, all'interno del plico, in apposita busta separata, sigillata con modalità di chiusura ermetica (ceralacca, o piombo o striscia incollata con nastro adesivo) e recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

(causa di esclusione non sanabile ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.)

Non è applicabile la sanzione dell'esclusione qualora la busta contenente l'offerta economica, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalla restante documentazione inserita nel plico, oppure nel caso in cui se all'omessa dicitura si possa ovviare con invito al concorrente (se presente alla seduta di gara) a contrassegнарla senza necessità di apertura.

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere della percentuale offerta, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/24. La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuale che non siano dal concorrente espressamente confermate e sottoscritte comporterà l'esclusione dalla gara. Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto (cause di esclusione non sanabili ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.).

In caso di offerte uguali si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/24. Ove nessuno dei concorrenti che hanno formulato offerte uguali sia presente o nessuno dei presenti aderisca all'invito della Commissione di formulare un'offerta migliorativa, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e della documentazione rese dai concorrenti in sede di offerta e relative al possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario richiesti nel presente bando di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta congrua a giudizio insindacabile della Stazione unica appaltante - Comune di Treviso.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, le singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara devono conferire, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

L'aggiudicazione definitiva della gara si intende condizionata alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nei confronti della ditta aggiudicataria (acquisizione del certificato generale del casellario giudiziale, della documentazione comprovante la regolarità con il pagamento delle imposte e tasse, la regolarità con il pagamento in materia di contributi previdenziali e assistenziali, la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 12.03.1999, n. 68).

La stipula del contratto si intende condizionata all'acquisizione delle "informazioni / comunicazioni antimafia" previste dal D.Lgs. 6.9.2011, n. 159.

A norma del "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", siglato il 09.01.2012 dalla Regione del Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni) e l'URPV (in rappresentanza delle Province), si fa presente che, nel caso in cui le "informazioni antimafia" di cui al citato D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che la Prefettura farà all'uopo pervenire.

A norma del "Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione - Prime linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa", sottoscritto il 15.07.2014 tra il Ministero dell'Interno e il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti previsti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 -quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica positiva del possesso dei requisiti della ditta aggiudicataria.

Le fasi di affidamento e stipula del contratto sono indicate agli artt. 11, 12 e 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'eventuale esecuzione del contratto in via d'urgenza potrà essere effettuata, nei casi previsti dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il contratto sarà stipulato singolarmente da ciascun Comune, con atto pubblico, con scelta del notaio e con spese a carico dell'aggiudicatario dal Comune di Treviso, in forma pubblica amministrativa con spese a carico dell'aggiudicatario dai Comuni di San Biagio di Callalta, Silea, Povegliano e Monastier di Treviso.

L'aggiudicatario, entro i termini che saranno indicati dai singoli Comuni, dovrà:

- presentare la documentazione che verrà richiesta ai fini della stipula del contratto. La mancata presentazione di tale documentazione e/o l'esito negativo della verifica della stessa comporterà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'incameramento della cauzione provvisoria. Tali sanzioni si applicheranno anche qualora, dall'eventuale controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di offerta e relative al possesso dei requisiti di carattere generale richiesti nel presente bando di gara. In tali ipotesi, i

singoli Comuni si riservano la facoltà, qualora ne ravvisino a proprio insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la concessione alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria;

- costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di mancata costituzione della garanzia, si procederà ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D.Lgs. citato;
- intervenire alla stipulazione del contratto. La mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili alla Stazione unica appaltante o ai singoli Comuni, determinerà la revoca dell'affidamento. La Stazione unica appaltante incamererà la cauzione provvisoria, a titolo di penale per danni precontrattuali, fatto salvo in ogni caso il maggior danno, riservandosi la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la concessione alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

I singoli Comuni si riservano la facoltà di avvalersi dell'art.140 del D.Lgs n. 163/2006.

La ditta concessionaria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i..

La Stazione unica appaltante - Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, di non aggiudicare la gara nel caso venga meno l'interesse pubblico al servizio oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dei singoli Comuni o per altro motivo.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza della presente gara, sarà competente a giudicare l'Autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Treviso. Il contratto esclude l'arbitrato.

Per quanto non previsto dal presente bando di gara, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nel caso di discordanza tra il presente bando ed il capitolato speciale d'appalto, deve considerarsi valido quanto riportato nel bando di gara.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento da parte della Stazione unica appaltante - Comune di Treviso e dei singoli Comuni, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara e al relativo contratto ("Tutela Privacy"). Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Il responsabile del procedimento di gara è il Responsabile della Stazione Unica Appaltante - Comune di Treviso - dott. Maurizio Tondato - Vice Segretario Generale e Dirigente del Settore Affari Istituzionali, Protocollo, Contratti e Appalti del Comune di Treviso.

I responsabili unici dei procedimenti sono rispettivamente:

- per il Comune di Treviso: Roberto Bortoletto;
- per il Comune di San Biagio di Callalta (TV): Giovanni Favaretto;
- per il Comune di Silea (TV): Annalisa Zanette;
- per il Comune di Povegliano (TV): Omar Slongo;
- per il Comune di Monastier di Treviso (TV): Franca Ferrarese.

18. Data di invio del bando alla G.U.U.E.: 24.09.2015.

19. Data di ricezione del bando: 24.09.2015.

Treviso, 24.09.2015

Il Responsabile
Stazione Unica Appaltante - Comune di Treviso
Dott. Maurizio Tondato

